

I RELATORI

MARIA TERESA BROLIS Verdellesse, Dottore di ricerca in storia medievale dal 1989, ha pubblicato quattro volumi e una quarantina di saggi su riviste italiane e straniere, con particolare riferimento ai seguenti temi: concezione della donna, storie di donne, cultura femminile; assistenza e ospedali; monachesimo e nuovi ordini religiosi; l'idea di crociata; Francesco d'Assisi e il Francescanesimo; associazionismo laicale fra Due e Trecento; evoluzione storico-giuridica del testamento; didattica della storia e metodologia del laboratorio storico. Ha curato l'ideazione storica del romanzo di Francesco Fadigati, *La congiura delle Torri*, 2011; sta attualmente preparando un volume su biografie di donne medievali con la prefazione di Franco Cardini.

SILVIA CARRARO Cultore della materia presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Ha conseguito il titolo di Doctor of Philosophy (PhD) presso l'Università degli Studi di Milano (2012) con una ricerca sul monachesimo e la religiosità femminile nel medioevo a Venezia che le ha valso nel 2014 il primo premio "Franca Pieroni Bortolotti". Nel 2013 si è diplomata alla Scuola di Archivistica, paleografia e diplomatica dell'Archivio di Stato di Venezia, presso il quale ha collaborato nel condizionamento, censimento e registazione di alcuni fondi archivistici ivi conservati. Ha lavorato presso l'Università degli studi di Verona nell'ambito del progetto Prin 2009 Circuiti della carità e dinamiche della famiglia. Ha pubblicato articoli relativi alla vita religiosa femminile veneziana, alla storia del lebbrosi e alla storia della disabilità in riviste locali ed estere, e partecipato a convegni nazionali e internazionali. È sommelier FISAR.

FRANCESCA MAGNONI Ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia Medievale presso l'Università degli Studi di Milano con una tesi sul Capitolo della cattedrale di Bergamo nel XIV secolo. È diplomata in Archivistica e paleografia presso l'Archivio di Stato di Milano. Ha trascorso periodi di ricerca e lavoro all'estero (Cambridge University Library, University of Notre Dame e Bedale High School) approfondendo tra l'altro i temi della didattica della storia. Già borsista presso l'Istituto Italiano per gli Studi Storici di Napoli, collabora con l'Università degli studi di Bergamo e con il Museo Storico cittadino. È impegnata in progetti editoriali per la divulgazione della storia del territorio.

ENZO NORIS È nato ad Albino nel 1959. Laureato in Lettere classiche presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Docente di Lettere, già preside dell'Istituto "Nicolò Rezzara" di Clusone dal 1994 al 2003. Dal 2003 insegna Italiano e Latino nel Liceo Scientifico e nel Liceo Classico del Collegio Vescovile S. Alessandro, dove è anche vice-preside. Appassionato di Letteratura Italiana e di Dante in particolare, dal 2007 ha iniziato la collaborazione con il Comitato di Bergamo della Società Dante Alighieri, di cui è presidente. Ha realizzato una serie di progetti su Dante e la Commedia, rivolti ai bambini della primaria, agli studenti della secondaria inferiore e superiore, agli adulti e agli iscritti alla terza università. Cura la pubblicazione degli atti della Lectura Dantis Bergomensis e di altri studi su Dante e la Letteratura italiana nella collana "I piccoli quaderni" del Sant'Alessandro.

IL MUSEO DEL TERRITORIO DI VERDELLO

Negli anni ottanta del secolo scorso, un agricoltore di origini mantovane, il signor Andrea Baraldini, trasferitosi da giovane nella provincia di Bergamo, iniziò a raccogliere oggetti e attrezzi appartenuti al mondo contadino che testimoniavano un modo di lavorare e di vivere ormai al tramonto. Gli strumenti reperiti non riguardavano il solo lavoro agricolo, perché ad essi si aggiunsero arredi domestici, giocattoli, mobili e poi anche attrezzi usati dagli artigiani: falegname, cardatore, fabbro, calzolaio, sellaio e altri ancora. Il Museo del Territorio è un museo etno-antropologico, riconosciuto nel 2007 come Raccolta Museale dalla Regione Lombardia, che conserva le testimonianze della civiltà contadina di fine 1800 - inizio 1900. Il museo dispone di una superficie coperta di 300 mq e di due aree esterne nelle quali hanno trovato posto i pezzi di grandi dimensioni: carri, calessi, aratri, erpici, cucina militare da campo. La molteplicità dei materiali di epoche diverse consente di documentare anche il divenire storico del territorio, ragione per cui si è provveduto a realizzare una documentazione cartografica (carte, cabrei, catasti) finalizzata alla lettura del paesaggio locale nelle sue trasformazioni successive durante gli ultimi due secoli. Un apposito spazio è destinato alle mostre su temi specifici che vengono allestite periodicamente per offrire, in particolare alle scolaresche, la possibilità di visitare contemporaneamente sia le mostre stesse, sia il museo. L'ingresso al Museo è gratuito.

Per informazioni:
035.4191415 - 035.870234

LA SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI

Articolo 1

«La "Società Dante Alighieri", istituita nel 1889 ed eretta in Ente morale con Regio Decreto n. 347 del 18 luglio 1893, regolata nelle attività dalla Legge n.411 del 3 agosto 1985, è un'Associazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi e per gli effetti della Legge n.186 del 27 luglio 2004, che esercita la propria attività attraverso la promozione della cultura e dell'arte, per la tutela e la diffusione della lingua e della cultura italiane nel mondo, ravvivando i legami dei connazionali all'estero con la madre patria e alimentando tra gli stranieri l'amore per la cultura, la civiltà e la lingua italiana».

L'articolo 1 del nuovo Statuto, stipulato a Roma in data 25 maggio 2014, puntualizza in maniera chiara ed esauriente la missione della "Dante": una delle istituzioni più prestigiose ed attive nella valorizzazione, promozione e diffusione della nostra lingua e della nostra cultura in Italia e nel mondo. In Italia sono 87 i Comitati distribuiti in moltissime province, Bergamo compresa; all'estero le sedi della Società sono 423, diffuse in circa 60 Stati, e curano l'attività di circa 8.698 corsi di lingua e cultura italiane a cui sono iscritti più di 195.000 soci studenti.

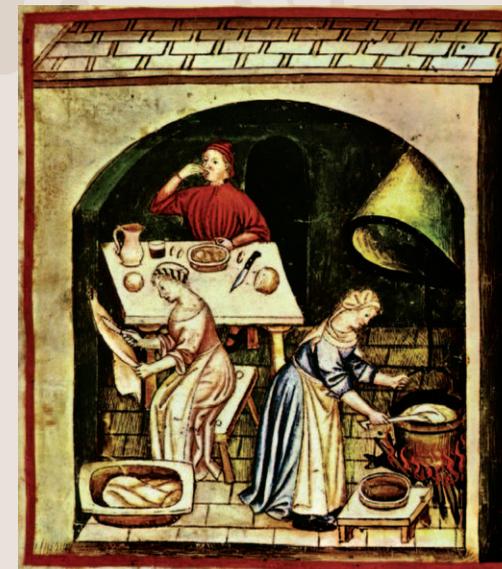
La "Dante Alighieri" è anche impegnata ad assicurare la presenza del libro italiano attraverso la costituzione e l'aggiornamento di oltre 300 biblioteche disseminate in ogni parte del pianeta e dotate di oltre 500.000 volumi di vario genere.

Di recente la Società Dante Alighieri, in base ad una convenzione con il Ministero degli Affari Esteri e con l'appoggio scientifico dell'Università "La Sapienza" di Roma, ha avviato il progetto PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri), riconosciuto anche dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministero dell'Istruzione.

Il PLIDA è un esame per tutte le persone di madrelingua diversa dall'Italiano che intendono certificare il proprio grado di conoscenza e uso della lingua italiana. Dal 2014 anche il Comitato di Bergamo è "Centro PLIDA" ed è sede di esame per la certificazione dei livelli di competenza linguistica previsti dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

www.ladante.bg.org
info@ladantebg.org

Il cibo fra STORIA e CULTURA un viaggio nel tempo



Tacuinum sanitatis, secolo XV.

Ciclo di incontri sulle tematiche
dell'EXPO Milano 2015

"Nutrire il Pianeta, Energia per la vita"

Iniziativa promossa da
Amministrazione Comunale di Verdello
Biblioteca Comunale di Verdello
Museo del Territorio



Comune di Verdello

In collaborazione e con il patrocinio di



Società Dante Alighieri
Comitato di Bergamo

Gli enti impegnati nella realizzazione di questo progetto sono partiti dall'idea che approfondire la portata simbolica del cibo, facendo incontrare le persone, rappresenti per il territorio una modalità innovativa di fare cultura.

“Cultura animi”, dicevano i Latini, cioè coltivazione dell'umano, a partire proprio dalla sua dimensione più concreta e tangibile: quella dell'alimentazione.

La rassegna persegue l'obiettivo di approfondire la cultura del cibo nella storia a partire dai documenti e dalle testimonianze di quanti ci hanno preceduto, offrendo alla popolazione non solo occasioni di arricchimento culturale ma anche luoghi e tempi in cui ritrovarsi e condividere storie e legami, racconti ed appartenenze, vale a dire la comune umanità.



IL PROGETTO

A Verdello si parla di storia di cibo e non solo...

Prendendo spunto dalle tematiche dell'EXPO Milano 2015, l'Amministrazione Comunale di Verdello, la Biblioteca Comunale, il Museo del Territorio, con la collaborazione ed il patrocinio del Comitato di Bergamo della Società Dante Alighieri, promuovono un ciclo di incontri alla scoperta del cibo e dell'alimentazione nella storia.

Si tratta di un vero e proprio itinerario culturale ed esperienziale, scandito in cinque tappe, proposto alla cittadinanza ma rivolto anche al pubblico proveniente dalla città e dai comuni limitrofi.

Gli incontri saranno guidati da relatori che hanno al loro attivo lavori di ricerca e pubblicazioni con particolare attenzione all'età medievale: la Prof.ssa Maria Teresa Brolis, il Prof. Enzo Noris, la Dott.ssa Silvia Carraro e la Dott.ssa Francesca Magnoni.

L'itinerario intende integrare, nello sviluppo degli argomenti in programma, il taglio prettamente culturale-divulgativo con quello aggregativo-ricreativo.

A questo proposito sono stati coinvolti nel progetto alcuni ristoratori ed operatori del settore agro-alimentare operanti sul territorio verdellese.

PROGRAMMA DEGLI INCONTRI

■ Mercoledì 18 marzo 2015, ore 20.30

Dott.ssa Silvia Carraro,

Vini e viti: cultura e colture da bere.

Sede dell'incontro:

Sala Conferenze della Biblioteca Comunale,
Piazza Mons. Chiodi, 8 - Verdello

■ Venerdì 27 marzo 2015, ore 20.15

Prof.ssa Maria Teresa Brolis,

Storie di donne. Valori e simbologia del cibo nel Medio Evo.

Sede dell'incontro:

Sala Conferenze della Biblioteca Comunale,
Piazza Mons. Chiodi, 8 - Verdello

Al termine della conferenza (ore 21.45 ca.) seguirà, per chi lo desidera, una cena con menù a tema presso:

Ristorante “Dei 4 Gatti”

Via Don Giavazzi, 12 - Verdello - Tel. 035 4191147

■ Venerdì 18 settembre 2015, ore 20.15

Dott.ssa Francesca Magnoni,

L'alimentazione nel Medio Evo: fare storia con le ricette.

Sede dell'incontro:

Sala Conferenze della Biblioteca Comunale,
Piazza Mons. Chiodi, 8 - Verdello

Al termine della conferenza (ore 21.45 ca.) seguirà, per chi lo desidera, una cena con menù a tema presso:

Ristorante “Ol Colabiol”

Piazza Mons. Chiodi, 1 - Verdello - Tel. 035 4873109

■ Venerdì 2 ottobre 2015, ore 20.15

Prof. Enzo Noris,

*“La vesta ch'al gran di sarà sì chiara”:
Il corpo nella Divina Commedia.*

Sede dell'incontro:

Sala Conferenze della Biblioteca Comunale,
Piazza Mons. Chiodi, 8 - Verdello

Al termine della conferenza (ore 21.45 ca.) seguirà, per chi lo desidera, una cena con menù a tema presso:

Osteria-Pizzeria “La gatta al Lardo”

Via Papa Giovanni XXIII, 42 - Verdello - Tel. 035 870011

■ Venerdì 16 ottobre 2015, ore 20.15: **incontro a tre voci**

Prof.ssa Maria Teresa Brolis, Dott.ssa Silvia Carraro, Dott.ssa Francesca Magnoni,

Paesaggio agrario e vita contadina: la pianura, la collina, il fiume.

Sede dell'incontro:

Sala Conferenze della Biblioteca Comunale,
Piazza Mons. Chiodi, 8 - Verdello

Al termine della conferenza (ore 21.45 circa) seguirà, per chi lo desidera, una cena con menù a tema presso:

Ristorante “Hostaria Germoglio”

Via Solferino, 53 - Verdello - Tel. 035 4813569

**LE CONFERENZE SONO TUTTE AD INGRESSO LIBERO
LE CENE PRESSO I RISTORATORI VERDELLESI SONO A PAGAMENTO**

Per le cene è richiesta la prenotazione almeno **7 giorni**
prima dell'evento direttamente al ristorante

Per informazioni: tel. 035/870234

(Biblioteca di Verdello) biblioteca@comune.verdello.bg.it